



Fiera

di Gian Maria Collicelli

Leg, il fatturato è in crescita e porta un milione a Vicenza Ora si spera nella quotazione

VICENZA Cresce il fatturato, aumentano gli utili e a Vicenza arriverà poco più di 1 milione di euro di dividendo. Ma soprattutto cresce l'attesa per l'eventuale nuovo tentativo di sbarco in Borsa da parte di Leg (Italian exhibition group), che potrebbe avvenire entro l'estate. Il gruppo fieristico riminese - nato nel 2016 dalla fusione tra le fiere di Vicenza e Rimini - ha approvato ieri il bilancio dello scorso anno. Il documento è stato ratificato dall'assemblea degli azionisti, con la rappresentanza vicentina affidata a Vicenza holding, che detiene il 19 per cento delle quote del gruppo fieristico.

I numeri del bilancio sono (quasi) tutti positivi: crescono i ricavi del gruppo Leg, che passano dai 130 milioni di eu-

In numeri

● Ricavi 130 milioni (+22%); utile netto e 10,8 milioni (+17,9%), ma cresce anche l'indebitamento del gruppo (68,9 milioni contro i 51 milioni del 2017). Sono stati elargiti 5,5 milioni di euro in dividendi ai soci

ro del 2017 ai 159 milioni dello scorso anno (+22 per cento) e aumenta anche l'utile netto, che registra 10,8 milioni di euro contro i 9,2 milioni del 2017 (+17,9 per cento). Un dato negativo emerge sul fronte dell'indebitamento del gruppo (68,9 milioni di euro contro i 51 milioni del 2017), provocato «da una politica di acquisizioni nel settore degli allestimenti fieristici in Italia e negli Stati Uniti» spiegano da Leg. In ogni caso i numeri del bilancio si traducono, per i soci vicentini, in nuovi dividendi: la società ha stabilito di elargire 5,5 milioni di euro in dividendi ai soci e di questi a Vicenza arriverà 1 milione e 50 mila euro, che prenderanno per la maggior parte la strada dei tre soci pubblici di

Vicenza holding. A Comune, Provincia e Camera di Commercio - titolari delle quote di Vicenza holding - dovrebbero essere destinati infatti circa 930 mila euro, ovvero 100 mila euro in più rispetto alle quote incassate lo scorso anno (820 mila euro sul bilancio 2017) e che per ciascun ente ammontano a circa 300 mila euro.

L'occasione dell'assemblea degli azionisti di ieri è servita anche per fare il punto su altre questioni, tra cui la vicenda legata alla quotazione in Borsa italiana, che il gruppo ha sospeso lo scorso autunno, riservandosi la possibilità di tentare un nuovo approdo entro il 30 giugno prossimo. Sul tema ieri vertici di Leg non si sono sbilanciati, affermando che si starebbe ancora lavo-



Futuro

Si attendono notizie anche sugli annunciati investimenti in via dell'Oreficeria

rando all'operazione e che, dunque, un nuovo tentativo è un'ipotesi possibile, anche alla luce dei risultati (positivi) del bilancio 2018. Infine il capitolo investimenti, che per Vicenza significa il restyling del quartiere fieristico da oltre 30 milioni di euro, inserito nel piano industriale della scorsa estate ma congelato dopo il tentativo di ingresso in Borsa. Nessun accenno concreto nell'assemblea di ieri, ma la sensazione, almeno secondo alcune fonti, è che il tema sarà preso in mano solo dopo la scadenza del 30 giugno e che in quell'occasione si dovranno rivedere tutti i piani di investimento, anche in virtù di eventuali cambiamenti nel mercato stesso delle fiere, sempre più internazionale.

Nel frattempo, ieri l'assemblea dei soci ha ratificato la nomina della dottoressa commercialista Paola Negretto come sindaco supplente nel collegio di Leg, in sostituzione di Roberta Albiero, dallo scorso anno nel consiglio di amministrazione della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIERA DEI FATTURATI

Ieg, bilancio approvato Ricavi per 160 milioni dividendi a 18 centesimi

La crescita dell'indebitamento è dovuta alla politica di acquisizioni nel settore degli allestimenti in Italia e Usa

RIMINI

Utile netto consolidato a 10,8 milioni di euro; ricavi totali consolidati a 159,7 milioni; Ebitda consolidato a 30,8 milioni. Sono tutti al rialzo gli indicatori economici del bilancio 2018 di Italian exhibition group, la società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza.

Il budget, approvato ieri all'unanimità dall'assemblea degli azionisti, prevede la distribuzione del dividendo della capogruppo pari a 18 centesimi per azione, per un ammontare totale di circa 5,5 milioni di utile netto, pagabile dal 31 maggio.

Soldi soldi soldi

Più nel dettaglio dei numeri, il fatturato consolidato sfiora i 160 milioni, in rialzo del 22,2% rispetto al 2017; il margine operativo lordo, quasi 31 milioni, cresce del 32,6% e l'utile netto consolidato del 18%. La posizione finanziaria netta del gruppo è pari a 68,9 milioni, contro i 51,3 del 2017. La crescita dell'indebitamento, «inferiore alle attese», è dovuta alla politica di acquisizioni nel settore degli allestimenti in Italia e negli Stati Uniti e all'inserimento di potenziali debiti per put option legati alle acquisizioni. Il rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda, pari a 2,2 esattamente come l'anno precedente, è «ampiamente sostenibile».

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 114,6 milioni, in



I padiglioni della Fiera di Rimini

crescita dell'8%. Il confronto con i riferimenti dell'anno precedente deve tener conto, precisano da Ieg, di alcune modifiche del perimetro di consolidamento e dell'assenza, nel 2017, di due manifestazioni biennali: Tecnargilla e Ibe-International Bus Expo. Per contro il 2017 di Ieg aveva beneficiato delle manifestazioni A.B. Tech Expo a Rimini e Koinè a Vicenza. La capogruppo chiude l'esercizio con 119,8 milioni di ricavi totali, su del 9,5%, un E-

bitda di 26 milioni, su del 18%, e un utile netto di 9,9. In rialzo del 12,8%.

L'assemblea dei soci conferma membri del cda Fabio Sebastiano, Valentina Ridolfi e Roberta Albiero, nominati per cooptazione successivamente alla convocazione della precedente assemblea. Nominata infine, su indicazione dell'azionista Vicenza Holding, Paola Negrutto quale sindaco supplente.